

SPORTELLO DI ASCOLTO PEDAGOGICO-EDUCATIVO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO



Lo **SPORTELLO DI ASCOLTO PEDAGOGICO-EDUCATIVO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO** offre, all'interno del sistema scolastico, un importante supporto al processo di crescita dei bambini e dei ragazzi, e con loro affiancando i docenti ed i genitori, al fine di intercettare quei segnali di disagio che di fatto possono ostacolare i processi di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica.

L'intervento prevede inoltre la messa in rete della comunità adulta al fine di porre attenzione alla promozione del benessere del minore e delle figure educative che, a vario titolo, intervengono nel suo percorso di crescita. Grazie alla progettazione integrata con le scuole di ogni ordine e grado, promuove e valorizza le competenze pedagogiche dei docenti, sostenendola genitorialità e la funzione educativa della famiglia per la promozione e la crescita degli adolescenti, dei bambini e delle bambine.

Il servizio è stato pensato **per gli alunni e per gli insegnanti e i genitori** che desiderano esaminare e condividere particolari situazioni specifiche di disagio scolastico e relazionale.

Nell'ottica di un processo di armonizzazione del curricolo verticale territoriale, le azioni sono dedicate alla prevenzione precoce del disagio scolastico **dalla scuola dell'infanzia (comunale e statale) alla secondaria di secondo grado**; l'attività è coprogettata e monitorata da uno specifico Tavolo Tecnico interistituzionale cui partecipano l'Amministrazione Comunale (CRED) e gli Istituti Scolastici del territorio con gli esperti esterni cui è affidata la realizzazione del servizio (PROMOPSI -Spin Off dell'Università di Firenze).

Il **counseling scolastico** è una pratica caratterizzata da colloqui di ascolto individuale. L'attività di ascolto viene effettuata seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in modo non giudicante, aiutandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

La durata del colloquio è mediamente di 30 minuti. Lo sportello prevede un numero massimo di incontri per studente (3 o 4), in genere sufficienti per consentire la focalizzazione delle problematiche, la promozione delle soluzioni attuabili, la riscoperta delle proprie potenzialità e la via di uscita dall'impasse che causa passività, sofferenza e delusione. Se nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitino di un maggior approfondimento, sarà opportuno indirizzare lo studente, il genitore o l'insegnante presso il servizio territoriale più adeguato.

Lo sportello potrà inoltre essere supportato da interventi di **osservazione in classe**.

L'attività di osservazione è utile al fine di individuare le dinamiche emotive e relazionali del sistema classe, sia in senso verticale che orizzontale. Osservare come i pari si relazionano fra loro e con l'insegnante consente di individuare i bisogni, le risorse e le eventuali problematiche.

Tale attività potrà essere già specificatamente richiesta dagli insegnanti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria a supporto dello sportello di consulenza.

Lo **SPORTELLO DI ASCOLTO** per gli **ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO** (per i minori solo con autorizzazione dei genitori) intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **sostenere i ragazzi nel fronteggiare le numerose occasioni di stress**, legate al superamento dei compiti di sviluppo;
- **supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità** per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico;
- **offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione** per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente;
- **riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità**, risorse, punti di forza;
- **aiutare i ragazzi a sviluppare un positivo concetto di sé** e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi.

Lo **SPORTELLO DI ASCOLTO** per **GLI INSEGNANTI** intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **favorire la riflessione** su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono;
- **favorire la comprensione delle problematiche** che determinano disagio nell'apprendimento e/o nella relazione socio-affettiva al fine di ridurre le manifestazioni di disagio all'interno del gruppo classe;
- **promuovere le competenze personali e professionali** utili per sollecitare nella classe un clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale dei minori;
- **fornire informazioni rispetto ai principali disturbi dell'età evolutiva** e all'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento;
- **supportare e migliorare la comunicazione** tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni.

AREE D'ASCOLTO

AREA SCOLASTICA

motivazione e demotivazione allo studio, apprendimento scolastico

AREA RELAZIONALE

disagio nelle relazioni con il gruppo classe, con i docenti, con la famiglia

AREA PERSONALE

aspetti emotivi, familiari, sociali, relazioni interpersonali, autostima ed immagine di sé

Lo **SPORTELLO DI ASCOLTO** per **I GENITORI** intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **sostenere la genitorialità**, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo ed importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli;
- **accogliere le problematiche e le richieste dei genitori** che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico;
- sensibilizzare ed eventualmente **aiutare i nuclei familiari a contattare i servizi territoriali**, laddove i disagi espressi richiedano una presa in carico più approfondita;
- **approfondire determinate problematiche dell'età evolutiva** spesso legate a dinamiche relazionali di gruppo e/o di classe.

Da dicembre 2019 lo sportello è attivato presso le scuole secondarie di 1° e 2° grado con cadenza settimanale; da gennaio 2020 per le scuole primarie e dell'infanzia con cadenza mensile.

Il calendario dello sportello è pubblicato sul sito di ciascun Istituto Scolastico e dei Servizi Educativi Comunali.

L'accesso allo sportello è su appuntamento nei giorni riservati a ciascun istituto.

Gli alunni accedono al servizio di propria iniziativa o su consiglio di un insegnante; in ogni caso previa autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

I genitori e gli insegnanti, nell'orario di attivazione dello sportello, possono accedere anche a brevi consulenze telefoniche.